



CH-3003 Bern SECO; rdm/bsi

Direttiva

Destinatari: casse di disoccupazione pubbliche e private

Luogo, data: Berna, 18.05.2022

N.: 07

Controllo delle richieste di pagamento retroattivo delle indennità per vacanze e giorni festivi (ILR CVCF) dei dipendenti con salario mensile secondo la procedura di conteggio sommaria

Egregi Signori, gentili Signore,

le aziende che hanno percepito l'indennità per lavoro ridotto (ILR) secondo la procedura di conteggio sommaria negli anni 2020 e 2021 possono presentare – per questi periodi di conteggio (PC) – una richiesta di pagamento retroattivo delle indennità per vacanze e giorni festivi (ILR CVCF) dei dipendenti retribuiti con un salario mensile.

La presente direttiva illustra come le casse di disoccupazione (CAD) devono procedere nel controllare ed eventualmente rettificare le richieste.

1. Meccanismo e obiettivo del controllo di plausibilità

Il tool «Plausi» consente di svolgere controlli di plausibilità automatizzati per verificare la coerenza tra i dati inseriti dalle aziende nelle richieste di pagamento retroattivo ILR CVCF e quanto indicato originariamente nel conteggio ILR.

La verifica si basa sui dati registrati in SIPAD; che contengono già le eventuali correzioni scaturite dai controlli dei datori di lavoro. Qualora le correzioni non compaiano in SIPAD deve essere inserito un codice di blocco (stop).

Per ogni richiesta viene elaborato un rapporto che illustra gli esiti delle singole verifiche successivamente salvato nel sistema di gestione dei documenti (DMS). Per ogni punto verificato possono risultare tre diversi status relativi alla richiesta di pagamento retroattivo ILR CVCF.

- **Status arancione «attenzione»:** in questo caso la cassa di disoccupazione deve esaminare le informazioni sulla base della documentazione presentata oppure è richiesta un'azione

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Oliver Schärli
Holzikofenweg 36
3003 Berna
Tel. +41 58 462 28 77, Fax +41 58 463 18 94
oliver.schaerli@seco.admin.ch
<https://www.seco.admin.ch>



specifica. La Tabella 1 mostra se i controlli a campione sono sufficienti per la verifica dei singoli punti contrassegnati da questo status.

- **Status giallo «avviso»:** nei punti contrassegnati da tale status la cassa di disoccupazione deve effettuare controlli di plausibilità. La verifica delle richieste di pagamento retroattivo ILR CVCF con questo status è meno rigorosa rispetto alla verifica nel caso di uno stato arancione «attenzione» ed è sufficiente un controllo di credibilità sulla base dei giustificativi presentati.
- **status verde «OK»:** per questi punti di verifica non sono necessari ulteriori controlli da parte delle casse di disoccupazione. Se tutti i punti hanno lo status «OK» i pagamenti retroattivi vengono trasferiti automaticamente alla Amministrazione dei beneficiari. Successivamente, l'elenco dei pagamenti può quindi essere emesso dal collaboratore specializzato.

Il controllo da parte delle casse di disoccupazione si concentra sui punti di controllo con status «Attenzione in arancione / Avviso in giallo» nel rispettivo periodo di conteggio.

L'esito delle verifiche, dei controlli a campione o dei controlli di credibilità deve essere documentato dalle casse di disoccupazione. A scopo di documentazione, è possibile archiviare nel sistema di gestione dei documenti DMS copie di e-mail o schermate di stampa. A scopo di documentazione, la cassa di disoccupazione può anche aggiungere commenti / un visto al rapporto e salvarlo come nuovo documento.

L'obiettivo di tale procedura – che consiste in controlli di plausibilità automatizzati e controlli di credibilità da parte delle casse di disoccupazione – è evitare pagamenti retroattivi errati e nonché individuare eventuali frodi.

2. Casi in cui può risultare uno status arancione «attenzione» oppure giallo «avviso» dal controllo di plausibilità automatizzato

Nei seguenti 14 casi può risultare uno status arancione «attenzione» oppure giallo «avviso».

1. Il **numero di dipendenti** dell'azienda colpiti da lavoro ridotto indicato nella richiesta di pagamento retroattivo ILR CVCF non coincide con il numero di collaboratori dichiarato nel conteggio ILR del PC 2020/2021.
→ status arancione «attenzione» (valore superiore) o giallo «avviso» (valore inferiore)
2. La somma delle **ore previste** di tutti i dipendenti dell'azienda con diritto all'ILR indicata nella richiesta di pagamento retroattivo ILR CVCF non coincide con il numero di ore previste dichiarato nel conteggio ILR del PC 2020/2021.
→ status arancione «attenzione» (valore superiore o inferiore)
3. La somma delle **ore perse** dei dipendenti dell'azienda colpiti da lavoro ridotto indicata nella richiesta di pagamento retroattivo ILR CVCF non coincide con la somma dichiarata nel conteggio ILR del PC 2020/2021¹.
→ status arancione «attenzione» (valore superiore) o giallo «avviso» (valore inferiore)
4. Sulla base alla richiesta di pagamento retroattivo ILR CVCF la **percentuale dell'indennità per vacanze e giorni festivi** non è plausibile.
→ status arancione «attenzione» (valore superiore) o giallo «avviso» (valore inferiore)
5. La **massa salariale per le ore perse** dell'azienda riportata nella richiesta di pagamento retroattivo ILR CVCF non corrisponde alla somma indicata nel conteggio ILR del relativo PC 2020/2021.

¹ Nota: Se applicabile, una deduzione forfettaria è richiesta per le industrie in cui si lavora nei giorni festivi. Per esempio per il settore alberghiero e della ristorazione, con sei giorni festivi all'anno / 0,5 al mese, conformemente al CCL, ciò significa che le aziende del settore possono comprovare i giorni in cui i collaboratori hanno usufruito dei loro sei giorni festivi conformemente alle direttive aziendali. Per questi giorni (di ferie o compensazione) non sussiste alcun diritto all'ILR. Se non esistono direttive aziendali specifiche, ogni mese l'azienda considererà una mezza giornata festiva (0,5), come previsto per legge; per questa mezza giornata non può esser fatto valere alcun diritto all'ILR.

- status giallo «avviso» (l'importo riportato nella richiesta di pagamento retroattivo supera del 10 % quello indicato nel conteggio ILR originale)
6. Nel quadro della procedura di conteggio sommaria l'azienda ha ricevuto un'**ILR pari o superiore a 14 700 franchi nei mesi con 1 giorno festivo settimanale² oppure pari o superiore a 7350 franchi nei mesi con 2 giorni festivi settimanali³**.
→ status arancione «attenzione»
 7. Per i settori in cui l'impiego di dipendenti con salario orario è usuale: la quota della **massa salariale dei dipendenti con salario mensile** riportata nella richiesta di pagamento retroattivo ILR CVCF è significativamente superiore alla media del settore.
→ status giallo «avviso» (valore superiore)
 8. Per i settori in cui l'impiego di dipendenti con salario orario è usuale: la quota **dei dipendenti con salario mensile** riportata nella richiesta di pagamento retroattivo ILR CVCF è significativamente superiore alla media del settore.
→ status giallo «avviso» (valore superiore)
 9. Ci sono ancora **richieste di rimborso** ILR in sospeso per l'azienda o per il reparto.
→ status arancione «attenzione»
 10. L'**ammontare** dell'ILR CVCF è **inferiore** all'ILR in base al conteggio originale per il relativo PC 2020/2021.
→ status arancione «attenzione»
 11. L'**ammontare** dell'ILR è **superiore** a 9 999 999 franchi.
→ status arancione «attenzione»
 12. Le **coordinate di pagamento** (IBAN) dell'azienda indicate nella richiesta di pagamento retroattivo ILR CVCF non coincidono con quelle utilizzate per il versamento dell'ILR nell'ultimo PC 2020/2021.
→ status giallo «avviso»
 13. Il **conteggio è stato rettificato**.
→ status arancione «attenzione»
 14. È stata presentata un'**opposizione** o la procedura è stata sospesa⁴.
Al conteggio va allegata una decisione positiva (opposizione approvata).
→ status arancione «attenzione»

3. Procedura di verifica delle richieste di pagamento retroattivo ILR CVCF da parte delle casse di disoccupazione

Anche nei punti di verifica per i quali il controllo di plausibilità automatizzato ha fornito lo status arancione «attenzione» o giallo «avviso» è possibile che i dati riportati dalle aziende siano corretti. La tabella 1 mostra, per i diversi casi menzionati nella colonna sinistra, i motivi alla base di una possibile indicazione corretta delle aziende e nella colonna destra le fasi di verifica da parte delle casse di disoccupazione (CAD).

Ai casi 1-8 si applica il medesimo schema di verifica. Per i casi 5 e 6 è necessario svolgere esclusivamente un controllo a campione e nei casi 7 e 8 una valutazione per il tramite della documentazione salariale. Per i casi 9-14, infine, non sono necessarie verifiche, bensì azioni specifiche.

² Giorni festivi per tutta la Svizzera:

2020 aprile: venerdì santo, lunedì di Pasqua; maggio: Ascensione (giovedì); giugno: lunedì di Pentecoste; dicembre: 25.12 (venerdì).
Non cadono in giorni feriali: 1° agosto (sabato), 26 dicembre (sabato)

2021 gennaio: Capodanno (venerdì), aprile: venerdì santo, lunedì di Pasqua; maggio: Ascensione (giovedì), lunedì di Pentecoste.
Non cadono in giorni feriali: 1° agosto (domenica), 25 e 26 dicembre (sabato e domenica)

³ Se in quei mesi l'ILR versata è inferiore a 14 700 franchi o a 7350 franchi, l'eventuale sovraindennizzo ammonta al massimo a 800 franchi, ovvero rimane al di sotto del limite di mancato recupero per i rimborsi.

⁴ Procedura sospesa: non è stato possibile presentare opposizione poiché non è stata emanata alcuna decisione.

Tabella 1: possibili motivi alla base di indicazioni corrette, spiegazione dei punti e delle fasi di verifica

Casi	Spiegazione	Punti di verifica / azioni richieste
1. Numero di dipendenti colpiti da lavoro ridotto	<p>Durante le varie fasi della pandemia diversi gruppi di persone avevano diritto all'ILR (cfr. tabella 2 in allegato).</p> <p>In presenza di richieste per gruppi di persone non aventi diritto all'ILR, le CAD hanno apportato correzioni ed emesso i pagamenti secondo tali correzioni.</p> <p>Qualora, nelle richieste di pagamento retroattivo ILR CVCF le aziende facciano riferimento ai dati originariamente comunicati, è possibile che il numero dei dipendenti colpiti da lavoro ridotto indicato nelle richieste differisca da quello riportato in SIPAD per il PC 2020/2021.</p> <p>Nel quadro delle richieste di pagamento retroattivo ILR CVCF le aziende non possono richiedere un riesame per altri motivi.</p> <p>È possibile che il numero di dipendenti riportato nelle richieste di pagamento retroattivo sia inferiore rispetto ai conteggi ILR originali se le aziende avevano inizialmente incluso dipendenti non aventi diritto. Il dato viene perciò corretto. In tal caso risulterà anche un minor numero di ore previste e di ore perse.</p>	<p>Fase 1: la CAD passa al vaglio i dati disponibili e richiede ulteriore documentazione se necessario</p> <p>Se la CAD necessita di maggiori informazioni, richiede ulteriori giustificativi alle aziende. Queste hanno la possibilità di caricare la documentazione e le informazioni aggiuntive in eService.</p> <p>Fase 2: la CAD delibera sulla necessità di apportare correzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se non sono necessarie correzioni e non emergono incongruenze in altri punti di verifica la CAD emette il pagamento retroattivo. - Se sono necessarie solo piccole correzioni con poco lavoro per la CAD, la CAD può farle autonomamente e chiedere all'azienda di ripresentare la richiesta di pagamento retroattivo ILR CVCF in eService. - Se sono necessarie correzioni di maggiore entità - e per la CAD è meno impegnativo domandare una richiesta rettificata all'azienda – la CAD informa l'azienda sull'esito del controllo di plausibilità e sulle correzioni necessarie e le ordina di presentare una richiesta rettificata.
2. Numero di ore previste	<p>Se l'azienda registra correttamente le ore previste nella richiesta di pagamento retroattivo ILR CVCF (incluso quelle dei giorni festivi) e se nel conteggio ILR originale sono state registrate troppe ore (escludendo quelle dei giorni festivi), le ore previste riportate nelle richieste di pagamento retroattivo ILR CVCF possono superare quelle riportate nei conteggi ILR originali.</p>	<p>Le fasi 1 e 2 possono ripetersi più volte.</p>
3. Numero di ore perse	<p>Le ore perse reclamate nei conteggi ILR originali non possono cambiare sulla base delle richieste di pagamento retroattivo ILR CVCF.</p>	
4. Percentuale CVCF	<p>L'indennità per CVCF deve aggirarsi tra l'8,75 % e il 20,83 %. L'8,75 % corrisponde a una CVCF con 1 giorno festivo infrasettimanale e 20 giorni di vacanza; il 20,83 % corrisponde a una CVCF con 15 giorni festivi infrasettimanali e 30 giorni di vacanza (cfr. tabella Prassi LADI ILR E11).</p> <p>Ciò significa che, ad esempio, con oltre 30 giorni di vacanza può risultare una percentuale CVCF più alta.</p> <p>Il diritto alle vacanze e ai giorni festivi per i dipendenti con salario mensile deve essere comprovato dalla relativa documentazione aziendale (obbligo di caricare i giustificativi).</p>	

Casi	Spiegazione	Punti di verifica / azioni richieste
5. Massa salariale per le ore perse	<p>In base alla ripartizione dei dipendenti colpiti da lavoro ridotto tra chi percepisce un salario mensile e chi un salario orario e secondo le rispettive ore perse, la massa salariale per le ore perse nelle richieste di pagamento retroattivo ILR CVCF può differire dalla massa salariale riportata nei conteggi originali. Ciò si verifica anche quando l'ammontare dei salari differisce tra i due tipi di salari.</p> <p>Una verifica è necessaria qualora la massa salariale per le ore perse superi del 10 % l'importo indicato nel conteggio originale del PC corrispondente.</p>	<p>Verifica secondo le fasi 1 e 2, come nei casi 1-4.</p> <p>Nei casi 5 e 6 è necessario eseguire un controllo a campione:</p> <p>un controllo a campione è sufficiente poiché in relazione a questi punti si può presumere che le informazioni circa i dipendenti siano state dichiarate allo stesso modo, correttamente oppure no.</p> <p>Devono essere verificati i dati di almeno il <u>3 % dei dipendenti, ma di almeno 2 dipendenti e un massimo di 30 dipendenti</u> per reparto.</p>
6. ILR pari o superiore a 14 700 franchi oppure pari o superiore 7350 franchi nei mesi con giorni festivi	<p>In questo caso il controllo consiste nel valutare se le aziende hanno dichiarato correttamente le ore previste nei mesi con giorni festivi.</p> <p>Nei mesi che includono giorni festivi non è possibile dichiarare una perdita di lavoro del 100 %, poiché i giorni festivi si traducono in ore previste, non in ore perse. Anche nel caso di una perdita di lavoro inferiore al 100 % le ore previste vanno dichiarate correttamente, affinché l'indennità per CVCF venga calcolata sulla base del numero di ore corretto.</p> <p>Nel caso dell'ILR aa verifica avviene a partire da 14'700 rispettivamente 7'350 franchi nei mesi con 1 rispettivamente 2 giorni festivi, al fine di evitare sovraindennizzi superiori a 800 franchi al mese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le ore previste sono dichiarate correttamente, includendo quindi i giorni festivi? - Le ore perse sono dichiarate correttamente, escludendo quindi le perdite dovute ai giorni festivi? - La massa salariale assoggettata all'AVS è calcolata correttamente, ossia senza includere le indennità per vacanze e giorni festivi nel caso di dipendenti con salario mensile? - Qualora risulti lo status «OK» e non sussistano scostamenti per altri punti di verifica la CAD può emettere il pagamento. - Qualora non risulti lo status «OK» la CAD informa l'azienda sull'esito del controllo di plausibilità e sulle correzioni da apportare alle ore previste e/o alla massa salariale, ordinandole di presentare una richiesta di pagamento retroattivo ILR CVCF rettificata.
7. Massa salariale con salario mensile significativamente superiore alla media	<p>È normale che vi siano aziende in cui l'ammontare della massa salariale con salario mensile oppure la quota dei dipendenti con salario mensile è nettamente superiore alla media del settore.</p> <p>Lo scopo di questi controlli è quello di individuare i casi in cui l'azienda dichiara erroneamente o intenzionalmente troppi dipendenti con salario mensile o una massa salariale assoggettata all'AVS eccessivamente elevata oppure ancora un numero di ore perse troppo alto per i dipendenti con salario mensile.</p>	<p>Verifica secondo le fasi 1 e 2 come nei casi 1-4.</p> <p>Nei casi 7 e 8 è necessario eseguire una valutazione</p>
8. Quota di dipendenti con salario mensile significativamente superiore alla media	<p>Occorre verificare se, sulla base di un controllo a campione, i salari dei vari PC coincidono o sono simili, in modo che l'occupazione con salario mensile risulti plausibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il numero di dipendenti con salario mensile e la relativa massa salariale assoggettata all'AVS appaiono plausibili sulla base della documentazione salariale? - Per i PC successivi a luglio 2021: le ore perse nel caso di dipendenti con salario mensile appaiono plausibili sulla base del «Rapporto sulle ore perse per motivi economici»?

Casi	Spiegazione	Punti di verifica / azioni richieste
9. Richieste di rimborso in sospeso	Per le richieste di rimborso in sospeso si consiglia di procedere a una compensazione con i pagamenti retroattivi.	Se vi sono ancora richieste di rimborso ILR in sospeso per l'azienda, la CAD controlla se il pagamento retroattivo ILR CVCF va compensato con i rimborsi in sospeso (ossia i rimborsi non ancora pagati verranno dedotti dal pagamento retroattivo, a meno che non sia stato concordato il pagamento rateale).
10. Importo con CFCV più basso del conteggio ILR	In base alla ripartizione dei dipendenti per tipo di salario e reddito, è possibile che, nonostante la CVCF, l'ILR risulti inferiore all'indennità originariamente versata per i dipendenti con salario mensile. Ciò può verificarsi quando le ore perse riguardano in particolare i dipendenti con salario orario e se questi ultimi percepiscono un reddito minore rispetto ai dipendenti con salario mensile. Le aziende non sono tenute a presentare i conteggi.	Se la differenza ammonta sopra gli 800 franchi per PC, la cassa esige un rimborso dell'ILR versata in eccesso. Se la differenza non supera gli 800 franchi, l'ILR versata in eccesso non viene reclamata (cfr. Prassi LADI RCCI A28).
11. ILR > 9 999 999 franchi	I pagamenti superiori a 9 999 999 franchi non possono essere elaborati in SIPAD, ma occorre creare reparti «fittizi».	Anche in questo caso la CAD suddivide l'azienda in reparti «fittizi» per poter elaborare i pagamenti retroattivi.
12. Coordinate di pagamento	Al centro di tale verifica vi è la prevenzione delle truffe. Si vuole evitare che le richieste di pagamento retroattivo ILR CVCF provengano da aziende che non hanno diritto all'ILR.	LA CAD richiede per iscritto all'azienda (indirizzo secondo SIPAD) se le coordinate di pagamento sono sempre attuali. Se l'azienda non conferma e non si è in presenza di un errore (ad es. di digitazione), il pagamento viene bloccato e viene presentata una denuncia.
13. Conteggio rettificato	Lo status non muta sempre in «OK» dopo una correzione. Ciò si verifica in particolare se lo scostamento è giustificato dai dati SIPAD del PC originale (ad es. ore previste troppo basse nei mesi con giorni festivi) o se il controllo viene effettuato sulla base di valori comparativi fissi (ad es. indennità CVCF, quota o massa salariale dei dipendenti con salario mensile).	Nel caso dei conteggi rettificati il pagamento deve essere sempre emesso manualmente. Se tutti i punti di verifica recano lo status «OK» il pagamento viene emesso senza ulteriori controlli. Se alcuni punti di verifica recano ancora lo status arancione «attenzione» o giallo «avviso» i controlli vengono ripetuti, a meno che gli scostamenti o le anomalie non siano già stati verificati o plausibilizzati in occasione dei controlli precedenti (cfr. casi 1-12).
14. Opposizioni	La verifica viene effettuata dal tool Plausi sulla base dei rapporti delle CAD. Se l'azienda presenta un'opposizione, la CAD deve rispondere con una decisione positiva. Questa decisione può essere impugnata direttamente dinanzi al tribunale.	Il conteggio deve essere accompagnato da una decisione di opposizione positiva.

4. Processo di rettifica

Si possono presentare nuovi conteggi solo per tutti i PC insieme. Ciò affinché l'azienda, nel caso rilevasse errori, possa correggerli in tutti i PC prima di presentarli. Una volta inviati i nuovi conteggi ILR CVCF, l'azienda non può più apportare alcuna modifica e soltanto la CAD può riaprire singoli conteggi per rettificarli.

La CAD può effettuare autonomamente piccoli adeguamenti mentre nel caso di modifiche di maggiore entità può interpellare l'azienda. Quest'ultima è tenuta a presentare un conteggio corretto. In caso di rettifiche, l'azienda dovrà ripresentare i conteggi, che verranno nuovamente sottoposti a controlli di plausibilità automatizzati. Qualora dai controlli risulti lo status verde «OK» o se gli scostamenti o le anomalie sono già stati verificati e plausibilizzati in occasione dei controlli precedenti, la CAD può emettere il pagamento. Se necessario, le fasi di rettifica possono essere ripetute.

5. Coordinamento con altri aiuti finanziari COVID-19

La maggior parte degli aiuti finanziari COVID-19 è stata ideata per coprire i costi scoperti fino a un certo limite. Poiché i pagamenti retroattivi ILR permettono di ridurre questi costi scoperti, ciò può comportare un sovraindennizzo, opportunamente segnalato alle aziende.

Non sono necessarie altre azioni da parte delle CAD.

6. Responsabilità

La SECO riterrà responsabili gli organi di esecuzione incaricati di esaminare le richieste di pagamento retroattivo ILR CVCF solo per i danni causati dalla violazione intenzionale o per grave negligenza delle disposizioni legali e della presente direttiva.

7. Contatti per ulteriori domande

Per ulteriori informazioni vi invitiamo a contattare il gruppo di sostegno operativo alle CAD (MIVK; mivk@seco.admin.ch).

Cordiali saluti

Segreteria di Stato dell'economia



Oliver Schärli
Capo Mercato del lavoro/Assicurazione
contro la disoccupazione



Damien Yerly
Capo Mercato e Integrazione

Questa direttiva

- è disponibile anche in lingua francese e tedesca
- è pubblicata in TC-Net e dal 20.05.2022 su lavoro.swiss.

Allegato

Tabella 2: gruppi di persone con diritto all'ILR nei diversi periodi di conteggio (X = aventi diritto)

Periodo di conteggio	Dipendenti a tempo indeterminato ⁵	Dipendenti su chiamata a tempo indeterminato con lievi oscillazioni del grado di occupazione ⁶	Dipendenti su chiamata a tempo indeterminato con forti oscillazioni del grado di occupazione ⁷	Dipendenti a tempo determinato senza ⁵ possibilità di disdetta concordata	Dipendenti su chiamata a tempo determinato	Formatori	Apprendisti	Persone che lavorano per un'agenzia di fornitura di personale a prestito/di collocamento	Figure che occupano una posizione analoga a quella di un datore di lavoro ⁸
Mar 2020	X	X	X	X	X		X	X	X
Apr 2020	X	X	X	X	X		X	X	X
Mag 2020	X	X	X	X	X		X	X	X
Giu 2020	X	X	X	X	X			X	
Lug 2020	X	X	X	X	X			X	
Ago 2020	X	X	X	X	X			X	
Set 2020	X	X	X			X			
Ott 2020	X	X	X			X			
Nov 2020	X	X	X			X			
Dic 2020	X	X	X			X			
Gen 2021	X	X	X	X		X	X ⁹		
Feb 2021	X	X	X	X		X	X ⁹		
Mar 2021	X	X	X	X		X	X ⁹		
Apr 2021	X	X	X	X		X	X ⁹		
Mag 2021	X	X	X	X		X	X ⁹		
Giu 2021	X	X	X	X		X	X ⁹		
Lug 2021	X	X	X ¹⁰	X ¹⁰		X	X ⁹		
Ago 2021	X	X	X ¹⁰	X ¹⁰		X	X ⁹		
Set 2021	X	X	X ¹⁰	X ¹⁰		X	X ⁹		
Ott 2021	X	X				X			
Nov 2021	X	X				X			
Dic 2021	X	X	X ¹¹	X ¹¹		X	X ¹¹		

⁵ I rapporti di lavoro a tempo determinato con possibilità di disdetta concordata sono equiparati ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

⁶ Oscillazioni < 20 % nell'arco di 12 mesi o < 10 % nell'arco di 6 mesi

⁷ Oscillazioni >= 20 % nell'arco di 12 mesi o >= 10 % nell'arco di 6 mesi

⁸ Forfait di 4150 franchi con un grado di occupazione del 100 %

⁹ Il diritto sussiste se sono soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni: a) La formazione viene proseguita. b) L'azienda è stata chiusa a causa di misure ufficiali o le sue attività principali sono state vietate de facto. c) L'ILR viene richiesta in via sussidiaria, ossia l'azienda non riceve altri aiuti finanziari (ad es. fondi cantonali, assunzione dei salari degli apprendisti da parte di un altro reparto o di un'altra azienda) o i fondi non sono sufficienti a coprire i salari degli apprendisti. L'azienda deve quindi dimostrare in modo credibile di non ricevere una doppia indennità.

¹⁰ Il diritto sussiste se il lavoro ridotto è stato causato dall'adozione di misure ufficiali, ad esempio chiusure (parziali) e restrizioni relative agli spazi o al numero di persone.

¹¹ Il diritto sussiste a partire dal 20 dicembre 2021, purché l'azienda sia soggetta all'obbligo del 2G+.